

COMUNE DI MARTELLAGO (Provincia di Venezia)

REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA

Art. 1 Costituzione

Al fine di un maggior dialogo e confronto per il continuo miglioramento e soddisfazione del servizio di ristorazione scolastica, il Comune di Martellago, in collaborazione con *gli Istituti Comprensivi "C. Goldoni" di Martellago e "G. Matteotti" di Maerne-Olmo*, si avvale di una apposita Commissione, che è organo consultivo, composta dal Comitato Mensa e dal Nucleo Tecnico di Valutazione.

Art. 2 Composizione del Comitato Mensa.

I componenti del Comitato Mensa, in carica per la durata di anni tre scolastici, sono:

~~Le~~ I genitori degli alunni, che frequentano la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado, sono eletti dai genitori in concomitanza con le assemblee di sezione e di classe indette all'inizio dell'anno scolastico dalle Istituzioni Scolastiche.

Gli uffici della Pubblica Istruzione e gli Istituti Comprensivi collaborano sull'elezione dei rappresentanti dei genitori nel Comitato Mensa secondo le seguenti modalità:

1. Gli uffici della Pubblica Istruzione provvedono alla preparazione dei moduli di candidatura perché siano consegnati alle famiglie tramite gli alunni.
2. I moduli di candidatura compilati dai genitori vengono restituiti alla scuola che provvede ad inoltrarli agli uffici della Pubblica Istruzione.
3. Gli uffici della Pubblica Istruzione dispongono le schede elettorali e le consegnano alle segreterie dei due Istituti Comprensivi in tempo utile per l'elezione dei rappresentanti.
4. L'elezione dei rappresentanti del Comitato Mensa avviene negli Istituti Comprensivi contestualmente all'elezione dei rappresentanti dei genitori negli organi collegiali.
5. Le segreterie dei due Istituti Comprensivi comunicano il risultato delle elezioni agli uffici della Pubblica Istruzione, che provvederanno a renderlo pubblico e a notificare agli interessati l'avvenuta nomina.

I genitori da eleggere sono così ripartiti:

<u>Istituto Comprensivo</u>	<u>Infanzia</u>	<u>Primaria</u>	<u>II di Primo Grado</u>
Martellago "C.Goldoni"	2	4	2
Maerne-Olmo "G.Matteotti"	4	4	3

☒ Gli insegnanti dei due Istituti Comprensivi da nominare sono così ripartiti:

<u>Istituto Comprensivo</u>	<u>Infanzia</u>	<u>Primaria</u>	<u>II di Primo Grado</u>
Martellago "C.Goldoni"	1	2	1
Maerne-Olmo "G.Matteotti"	2	3	2

Fanno inoltre parte di diritto del Comitato Mensa:

☒ I dirigenti scolastici dei due Istituti Comprensivi.

☒ I presidenti dei due Consigli di Istituto.

☒ L'assessore alla Pubblica Istruzione.

☒ Il Responsabile del Settore Servizi Socio-Culturali.

☒ La Dietista

☒ Il Rappresentante della Ditta aggiudicataria dell'appalto

Requisito indispensabile per i membri della componente genitori è l'avere i figli utenti del servizio di refezione scolastica nel Comune di Martellago.

Il comitato mensa resta in carica fino alla nomina del successivo. I dimissionari vengono sostituiti attingendo nella graduatoria dei non eletti secondo l'ordine delle preferenze ricevute.

Art. 3 Ruolo del Comitato Mensa

1. Compito fondamentale del comitato mensa è l'osservazione e il monitoraggio del buon funzionamento e della soddisfazione del servizio di ristorazione scolastica e la segnalazione di eventuali problemi di conduzione. Per tale compito i rappresentati eletti o designati si avvalgono delle seguenti azioni:
 - a) verificare la conformità del menù rispetto al capitolato e alle tabelle esposte nei locali mensa;
 - b) effettuare l'assaggio, nei locali mensa, delle pietanze previste;
 - c) valutare la temperatura dei cibi al palato;
 - d) osservare la presentazione dei piatti;
 - e) osservare il funzionamento del servizio nel suo insieme;
 - f) compilare il foglio giornaliero predisposto dal Comitato Mensa relativo alle osservazioni della giornata.
2. In ogni plesso scolastico, all'inizio di ogni anno, è possibile che alcuni genitori si rendano disponibili per esercitare le funzioni relative ai punti dall'a) al f), coadiuvando così l'attività del rappresentante effettivo in comitato mensa.
3. Tali genitori, che volontariamente si rendono disponibili a svolgere il ruolo di assaggiatori, manifestano la loro adesione ai componenti del seggio nel corso delle elezioni dei rappresentanti di classe dei genitori.

4. Essi possono, inoltre, nel corso dell'anno scolastico, manifestare, per iscritto su apposito modulo, la loro disponibilità ai membri del Comitato Mensa.
5. I nominativi dei genitori candidati al ruolo di assaggiatori dovranno pervenire a cura dei genitori componenti del comitato mensa all'Ufficio della Pubblica Istruzione che li trasmetterà alla Segreteria Scolastica.
6. Viene messo a disposizione del Comitato Mensa il capitolato d'appalto, una copia conservata in ogni plesso, copia del menù secondo stagionalità.
7. Gli insegnanti componenti del Comitato Mensa effettueranno le azioni menzionate sempre durante il loro orario di servizio; per eventuali assenze, dovrà essere prevista la loro sostituzione per garantire il monitoraggio.
8. In ogni locale mensa in cui viene consumato il pasto è consentito l'accesso a non più di due assaggiatori, i quali svolgono unicamente il ruolo di assaggiatori.
9. Il nucleo costituito da genitori rappresentanti del Comitato Mensa e da assaggiatori provvedono a stilare un calendario periodico (settimanale o bisettimanale) di presenze per l'assaggio, che viene trasmesso all'Ufficio P.I. del Comune e alla Direzione Scolastica.
10. Il Comitato Mensa e i Dirigenti Scolastici concordano forme e criteri di accesso ai locali mensa da rendere ufficiali in un testo scritto da esporre davanti all'ingresso dei locali mensa.
11. I componenti del Comitato Mensa potranno concordare con l'amministrazione delle visite conoscitive al Centro di Cottura.
12. Il Comitato Mensa collaborerà con l'Amministrazione Comunale e l'ASL nel promuovere iniziative inerenti l'educazione alimentare rivolte agli utenti e alla cittadinanza.
13. I genitori possono richiedere un menù particolare, per un massimo di tre giorni consecutivi, solo per ragioni di salute o di indisposizione temporanea del figlio.
14. Il servizio mensa comprende anche la preparazione di pasti e diete speciali per casi, documentati e certificati dal medico, di intolleranza, allergia alimentare, stato patologico, e per motivi etnico-religiosi.
15. La somministrazione di menù particolari non può avere carattere collettivo, tranne che per iniziativa delle Istituzioni Scolastiche.

Art. 4 Funzionamento del Comitato Mensa

1. La Commissione Mensa si riunisce almeno una volta a trimestre, ovvero su richiesta di un terzo dei componenti, in locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale o dalle autorità Scolastiche, al fine di comunicare i risultati del monitoraggio e di promuovere azioni migliorative.
2. Eventuali segnalazioni ritenute urgenti o gravi devono essere inoltrate immediatamente ai Dirigenti Scolastici e al Responsabile del Settore Socio-culturale, che provvederanno ad una tempestiva valutazione.

3. La convocazione delle riunioni periodiche viene decisa dall'assessore alla P.I. che le presiede.
4. Le sedute sono pubbliche e vi partecipano con diritto di parola anche i genitori nominati assaggiatori.

Art. 5 Composizione del Nucleo Tecnico di Valutazione.

I componenti del nucleo di valutazione sono:

- a) Responsabile del Settore Socio Culturale Comunale;
- b) la/il dietista comunale incaricata/o;
- c) la/il pediatra di comunità dell'ASL;
- d) I dirigenti scolastici;
- e) un rappresentante della ditta appaltatrice (o comunque del gestore del servizio).

Art. 6 Ruolo del Nucleo Tecnico di Valutazione.

Compito fondamentale del nucleo tecnico di valutazione nel suo rapporto con il Comitato Mensa è sostenere in modo professionalmente qualificato le istanze provenienti dal monitoraggio e dalle osservazioni dei rappresentanti del comitato stesso, ad integrazione dei rispettivi compiti e ruoli istituzionali.

Art. 7 Ispezioni e Controlli

La Ditta, che gestisce la preparazione e la somministrazione dei pasti, è tenuta a trasmettere all'Amministrazione Comunale la documentazione scritta relativa ai controlli effettuati dagli organi sanitari competenti. Essa dovrà, inoltre, per iscritto, trasmettere all'Amministrazione Comunale l'esito di analisi effettuate dagli organi sanitari come previsto dal capitolato.

L'Amministrazione Comunale, a sua volta, in sede di Comitato Mensa, renderà pubblici i documenti acquisiti sui controlli e sulle analisi effettuati dagli organi sanitari.

**Il presente Regolamento Commissione Mensa è stato approvato dal
Consiglio Comunale di Martellago in data 29 settembre 2005**